

SANTA CLELIA

BARBIERI, vergine

13 luglio - Memoria



Clelia Barbieri (Le Budrie di S. Giovanni in Persiceto, 13 febbraio 1847 - 13 luglio 1870) è stata inserita nell'albo dei Santi da Giovanni Paolo II, il 9 aprile 1989. La sua breve esistenza è segnata da una straordinaria accelerazione. I sacramenti sono i punti nodali della sua crescita. L'Eucaristia è il centro della sua esperienza mistica e del carisma di fondazione. Rinata al fonte nello stesso giorno della nascita, riceve la Cresima l'8 giugno 1856 e, sotto l'azione dello Spirito, si protende in avanti. Famiglia e parrocchia sono per lei scuola di vita e palestra di santità. La prima S. Comunione, il 24 giugno 1858, le dà un'impronta indelebile: diventa nel senso più autentico «anima da comunione». Nel 1862 entra nel nucleo degli «operai della dottrina cristiana»; e si fa sempre più attenta e sensibile alla situazione della Chiesa, sottoposta in quegli anni a prove durissime. Ormai ventenne - sotto la guida santa e lungimirante del parroco don Gaetano Guidi - elabora con un gruppo di amiche (Teodora, Orsola, Violante) un progetto di vita consacrata e di diaconia, in cui si può ravvisare un vero risorgimento al femminile. La presenza instancabile accanto ai piccoli, ai poveri, ai malati, agli emarginati, le merita da parte della gente l'appellativo di Madre. Nel 1878 il card. Lucido M. Parocchi, arcivescovo di Bologna, denominerà «Minime dell'Addolorata» le eredi spirituali di Madre Clelia. In Maria, socia della passione, è la luce della comunità di paese, nella sua fatica, povertà e sofferenza; il segno della dignità dei miti e umili di cuore, solidali nella fame e sete di giustizia. Nel 1990 è stata proclamata Patrona dei Catechisti della regione Emilia-Romagna; il 31 gennaio 1993 il card. Giacomo Biffi ha riconosciuto alla chiesa parrocchiale di Le Budrie il titolo di santuario.

ANTIFONA D'INGRESSO

Lc 10,21

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra,
che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.

COLLETTA

O Dio, che in santa Clelia Barbieri
hai dato alla comunità cristiana
un esempio di vita evangelica
e di carità al servizio dei poveri,
concedi anche a noi di seguire il Cristo
mite e umile di cuore,
per possedere l'eredità del tuo regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Ct 8, 6_7

L'amore è forte come la morte.

Dal Cantico dei Cantici

Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la gelosia:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!
Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che dispregio.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 44

***R/** In te, Signore, ho posto la mia gioia.*

Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio,
dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre;
al re piacerà la tua bellezza.

Egli è il tuo Signore: pròstrati a lui. **R/**

La figlia del re è tutta splendore,
gemme e tessuto d'oro è il suo vestito.

E' presentata al re in preziosi ricami. **R/**

Con lei le vergini compagne a te sono condotte;
guidate in gioia ed esultanza
entrano insieme nel palazzo del re. **R/**

CANTO AL VANGELO

I Cor 1, 27-29

***R/** Alleluia, alleluia.*

Dio ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti; ha scelto ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono.

***R/** Alleluia.*

>>>

Hai tenuto queste cose nascoste ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.

✠ *Dal vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù disse: « Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te. Tutto mi è stato dato dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare.

Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime.

Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero ».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà, o Signore,
i doni che ti offriamo
nel ricordo di santa Clelia;
concedi a noi, con Maria Addolorata,
di partecipare al sacrificio del Cristo tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 11,29

Prendete il mio giogo sopra di voi
e imparate da me, che sono mite e umile di cuore,
e troverete ristoro per le vostre anime.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
questa mensa eucaristica
sia per noi pegno di vita nuova,
e accenda nei nostri cuori l'ardore di carità
che animò santa Clelia
e la rese conforme al Cristo, tuo Figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.